AVVISI SETTIMANALI

Camminare nella FEDE.

ULTIMO APPUNTAMENTO.

Nei giovedì 6-13-20-27 novembre INCONTRI APERTI A TUTTI sul tema della "PACE" presso il teatro parrocchiale di Capizzone (VEDI LOCANDINA A PARTE) alle 20.45. Si invita alla puntualità.

Domenica 23 novembre ritiro di 4-5 elementare dell'U.P. (Unità Pastorale di Sant'Omobono Terme).

Ore 10,45 ritrovo con i bambini per la messa a MAZZOLENI

Ore 12 pranzo al sacco in Oratorio

Ore 13-14,30 momento formativo per i ragazzi (gestito dai catechisti)

Ore 14,30-15,45 giochi insieme tra i bambini e ragazzi

Ore 15,00-15,45 incontro PER I GENITORI a Mazzoleni (Chiesa)

Ore 16 ritiro bambini all'Oratorio.

ADOLESCENTI.

MARTEDI 25 novembre ore 20,30 a selino basso incontro sotto la chiesa.

PELLEGRINAGGIO AD ASSISI per gli ADOLESCENTI.

ENTRO LA FINE DEL MESE DI NOVEMBRE chi è interessato al pellegrinaggio si rivolga a Don Vinicio come indicato sulla locandina.

MERCOLEDI' 26 NOVEMBRE

Incontro per il **C**onsiglio dell'**U**nità **P**astorale (C.U.P.) a Selino basso ore 20.30



don Vinicio 328.4466215 - don Leone 347.2332221 - don Walter 338.6375843 don Guido 347.3051953 Se volete far avere ai vostri parenti all'estero questo foglio tramite mail scrivete a: segreteriaup2@gmail.com Parrocchie di S. Bernardino in Cepino, S. Omobono in Mazzoleni, Maria Immacolata in Selino basso e S. Marco Ev. in Valsecca

Unità Pastorale di S. Omobono

DOMENICA 23 novembre - ANNO C

Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo

Dal secondo libro di Samuèle

2Sam 5,1-3

Parola di Dio

In quei giorni, vennero tutte le tribù d'Israele da Davide a Ebron, e gli dissero: «Ecco noi siamo tue ossa e tua carne. Già prima, quando regnava Saul su di noi, tu conducevi e riconducevi Israele. Il Signore ti ha detto: "Tu pascerai il mio popolo Israele, tu sarai capo d'Israele"». Vennero dunque tutti gli anziani d'Israele dal re a Ebron, il re Davide concluse con loro

Rit. Andremo con gioia alla casa del Signore.

un'alleanza a Ebron davanti al Signore ed essi unsero Davide re d'Israele.

Quale gioia, quando mi dissero: «Andremo alla casa del Signore!». Già sono fermi i nostri piedi alle tue porte, Gerusalemme! R

È là che salgono le tribù, le tribù del Signore, secondo la legge d'Israele, per lodare il nome del Signore.

Là sono posti i troni del giudizio, i troni della casa di Davide. R

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossési

Col 1,12-20

Fratelli, ringraziate con gioia il Padre che vi ha resi capaci di partecipare alla sorte dei santi nella luce. È lui che ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasferiti nel regno del Figlio del suo amore, per mezzo del quale abbiamo la redenzione, il perdono dei peccati. Egli è immagine del Dio invisibile, primogenito di tutta la creazione, perché in lui furono create tutte le cose nei cieli e sulla terra, quelle visibili e quelle invisibili: Troni, Dominazioni, Principati e Potenze. Tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui. Egli è prima di tutte le cose e tutte in lui sussistono. Egli è anche il capo del corpo, della Chiesa. Egli è principio, primogenito di quelli che risorgono dai morti, perché sia lui ad avere il primato su tutte le cose. È piaciuto infatti a Dio che abiti in lui tutta la pienezza e che per mezzo di lui e in vista di lui siano riconciliate tutte le cose, avendo pacificato con il sangue della sua croce sia le cose che stanno sulla terra, sia quelle che stanno nei cieli. *Parola di Dio*

Dal Vangelo secondo Luca

Lc 23.35-43

In quel tempo, [dopo che ebbero crocifisso Gesù,] il popolo stava a vedere; i capi invece deridevano Gesù dicendo: «Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto». Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell'aceto e dicevano: «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso». Sopra di lui c'era anche una scritta: «Costui è il re dei Giudei». Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!». L'altro invece lo rimproverava dicendo: «Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male».

E disse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso». *Parola del Signore*